



CITTA' DI CORIGLIANO-ROSSANO

Provincia di Cosenza

Via Barnaba Abenante, 35 - 87064

Sede Corigliano 0983891511- sede Rossano 09835291

Servizio Gare ed Appalti

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA EX ART. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO, MEDIANTE ACCORDO QUADRO EX ART. 54 DEL D.Lgs. n. 50/2016, DEL SERVIZIO DI RAFFORZAMENTO DI INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ DA REALIZZARSI ATTRAVERSO TIROCINI FORMATIVI. **Intervento finanziato con Fondi "QSFP" 2018-2019-2020". Annualità 2018 CUP: G39J21020610001, Annualità 2019 CUP G31B21007270001, Annualità 2020 CUP G39J21025780003- CIG : 960563873C;**

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI E OGGETTO DEL CONTRATTO

Le prestazioni oggetto dell'accordo quadro consistono nei servizi meglio specificati negli articoli a seguire. L'accordo quadro definisce la disciplina contrattuale inerente alle condizioni e le modalità di affidamento dei singoli servizi detti anche "contratti attuativi" che il Comune di Corigliano - Rossano vorrà di volta in volta eseguire; per questi ultimi, saranno stabilite le modalità, la durata delle prestazioni e i relativi importi.

Il valore economico, stabilito nell'accordo quadro, non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, poiché ha il solo duplice fine di quantificare un fabbisogno presunto di gara e individuare il quadro economico dell'accordo quadro. Il valore massimo dell'accordo quadro, pertanto, non subirà variazioni per effetto dell'offerta del concorrente aggiudicatario.

La stipula dell'accordo quadro, infatti, non è fonte di obbligazione immediata tra l'Amministrazione nei confronti dell'Appaltatore e non è impegnativa in ordine all'affidamento a quest'ultimo dei singoli servizi per un quantitativo minimo predefinito.

L'Appaltatore altresì si impegna ad assumere ed eseguire regolarmente i singoli servizi che l'Amministrazione, in attuazione dell'accordo quadro, deciderà di affidargli alle condizioni stabilite con l'offerta.

Il presente Capitolato stabilisce le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dell'accordo quadro e che costituiscono la base di riferimento per i singoli contratti attuativi.

L'oggetto del presente appalto è il "rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà", così come stabilito dall'atto di programmazione territoriale per l'attuazione del Piano Regionale per la Lotta alla Povertà 2018-2020, così come approvato con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 8396 del 10/08/2020 per gli anni 2018 e 2019. L'attuale riparto della QSFP 2018, 2019 e 2020 è finalizzato ad accompagnare e rafforzare i servizi e gli interventi attivati da realizzarsi attraverso tirocini di inclusione sociale, così come stabilito dall'atto di programmazione territoriale per l'attuazione del Piano per la Lotta alla

Povert  approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATS di Corigliano - Rossano.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

In particolare, il servizio si compone dei seguenti interventi:

AZIONE 2 - RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE

Il Fondo prevede che priorit  nell'impiego delle risorse deve essere riservata a garantire che, almeno per tutti i nuclei in cui si sia proceduto alla definizione del Quadro di analisi approfondito, venga attivato, come sostegno nel Patto di Inclusion Sociale, almeno uno degli interventi o dei servizi sociali rientranti nel seguente tassativo elenco, gi  individuati come priorit  negli atti di programmazione della QSFP anno 2018, QSFP 2019 e QSFP 2020 dall'ATS di Corigliano Rossano:

Tirocini di inclusione sociale. Le attivit  dovranno essere realizzate presso le diverse realt  aziendali locali ospitanti, del settore privato e pubblico. Questo permetterà ai beneficiari selezionati di acquisire le competenze necessarie per inserirsi nelle aziende di destinazione con interesse e volont . Il momento del tirocinio dovr  offrire la concreta possibilit  di testare le proprie abilit  ed apprendere nuove competenze, di carattere pi  pratico e concreto, direttamente nell'ambiente lavorativo. Dovranno essere conclusi, complessivamente, n. 91 tirocini di cui n. 23 a valere sulle risorse dell'intervento QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' annualit  2018, n. 24 a valere sulle risorse dell'intervento QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' annualit  2019 e n. 44 a valere sulle risorse dell'intervento QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' annualit  2020.

L'obiettivo degli interventi   realizzare percorsi individualizzati che:

- permettano un coinvolgimento attivo delle persone, beneficiarie di borse lavoro e percettori del REI, in attivit  di impegno sociale a favore della collettivit , con l'obiettivo di superare la mera elargizione di supporti economici e favorire, ove possibile, meccanismi di scambio con attivit  e/o forme di impegno sociale;
- rendano progressivamente compatibili le esigenze delle persone con quelle del sistema produttivo, affin  le persone possano evolvere verso un impiego o, nei casi pi  complessi, permanere comunque in un contesto lavorativo che sappia offrire un soddisfacente grado di integrazione sociale e di mantenimento delle competenze;
- si svolgano nell'ambito di un progetto individualizzato di intervento ed   finalizzata al superamento di preesistenti condizioni di svantaggio, che condizionano l'autonomia della persona, con particolare riferimento all'acquisizione o al mantenimento di abilit  socio – lavorative.
- arricchiscano il curriculum vitae e permettano di mettere in pratica le conoscenze teoriche. Il tirocinio, inoltre, possiede un intervento dalla valenza sociale e educativa, perch  con il lavoro viene offerta la possibilit  di riabilitarsi e intraprendere un percorso professionale.

-l'utenza di riferimento   quella afferente l'ambito territoriale sociale del Comune di

Corigliano-Rossano e pi  dettagliatamente dei Comuni di: Corigliano-Rossano, Crosia, Cropalati, Calopezzati Longobucco, Paludi, Caloveto, S.Giorgio Albanese, S. Demetrio Corone, S. Cosmo Albanese, Vaccarizzo Albanese

ART. 3 - VALORE DELL'APPALTO

L'importo massimo delle prestazioni oggetto dell'accordo quadro, anche ai fini dell'applicazione delle soglie di rilevanza di cui all'art. 35 del D. Lgs. 50/2016   stimato in complessivi euro   586.467,29 oltre IVA al 5%.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'affidamento è fissata in 18 mesi decorrenti dalla data di avvio delle attività indicate nel contratto o nel verbale di consegna anticipata del Servizio. Altresì è prevista la ripetizione del contratto che potrà avvenire per i successivi e ulteriori mesi 12 (dodici) ovvero per un periodo inferiore in ragione dell'entità dei finanziamenti ottenuti, ed in funzione delle esigenze/necessità di continuità del Servizio.

ART. 5- PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI PER LA SICUREZZA.

Il gestore del servizio è tenuto alla redazione del DUVRI ai sensi del D.lgs. 81/2008 in relazione allo svolgimento delle prestazioni previste dal contratto.

Lo stesso è sottoposto all'obbligo di informare i lavoratori impiegati sui rischi per la sicurezza e la salute, formando gli stessi allo svolgimento delle prestazioni e fornendo i dispositivi di prevenzione (DPI) ed i presidi di sorveglianza medica corrispondenti alle attività di servizio da svolgere.

Resta inteso che permangono immutati gli obblighi a carico dell'aggiudicatario in merito alla sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/08.

ART. 6 - MODALITÀ DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., valutabile in base agli elementi contenuti nell'offerta tecnica ed economica presentate di cui al relativo Disciplinare di Gara. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia presentata una sola offerta valida.

ART. 7 – OBIETTIVI E DESTINATARI DEL SERVIZIO OGGETTO D'APPALTO

I Tirocini per l'inclusione sociale attiva sono misure di sostegno finalizzate ad innalzare il livello di occupabilità e promuovere il processo di inserimento o re-inserimento nel mondo del lavoro e nella vita sociale attiva dei soggetti in situazione di svantaggio e fragilità sociale in carico ai servizi di assistenza sociale territoriale, offrendo loro l'opportunità di svolgere esperienze formative o di empowerment in ambiente di lavoro presso imprese e/o aziende produttive e commerciali operanti sul territorio.

Per il conseguimento delle suddette finalità e funzioni possono essere attivate 3 distinte tipologie di tirocini, ciascuna rispondente ad una diversa tipologia di obiettivi specifici:

- a. Tirocini di "formazione in situazione", finalizzati a favorire l'acquisizione di competenze tecnico-pratiche e/o professionali spendibili nel mercato del lavoro;
- b. Tirocini di "orientamento in situazione", finalizzato ad indirizzare e promuovere le scelte inerenti il successivo sviluppo del percorso di formazione professionale e/o di accesso al mercato del lavoro mediante concrete work-experiences;
- c. Tirocini di "training e messa in prova in situazione", finalizzati al rafforzamento, alla sperimentazione e alla messa in prova del bagaglio di competenze sociali trasversali e/o di ruolo acquisite nel pregresso percorso socio-riabilitativo.

ART. 8 – CONTENUTI PRESTAZIONALI

Per l'esecuzione del servizio oggetto d'appalto l'impresa aggiudicataria è tenuta a garantire lo svolgimento di tutte le sotto indicate attività, che costituiscono le componenti prestazionali essenziali e costitutive del

servizio medesimo:

- a. Scouting: consistente nella ricerca finalizzata all'ampliamento della rete di aziende/impresе operanti sul territorio idonee e disponibili ad accogliere tirocini di inclusione sociale attiva.
Ferma restando l'attività di scouting, l'impresa aggiudicataria è tenuta comunque ad assicurare una dotazione iniziale di aziende ospitanti quantitativamente e qualitativamente sufficiente e idonea a garantire l'avvio di attività alla data di consegna del servizio, così come risultante dall'elenco riportato nel Progetto-offerta presentato in sede di gara;
- b. Orientamento in ingresso degli utenti, incluso bilancio delle competenze, funzionale alla valutazione del livello di occupabilità iniziale e alla predisposizione del conseguente progetto individualizzato di tirocinio;
- c. Progettazione individualizzata dell'attività di tirocinio, attività consistente nella definizione condivisa degli specifici obiettivi e contenuti dei percorsi individuali di tirocinio;
- d. Matching domanda-offerta di accoglienza mirata in contesti di lavoro: attività consistente nell'abbinamento tra i bisogni e le caratteristiche degli utenti e le caratteristiche dell'azienda/impresa ospitante e nel conseguente inserimento dell'utente nel contesto di lavoro previa regolazione mediante Convenzione dei rapporti con l'azienda ritenuta idonea ad ospitarlo;
- e. Tutoring esterno one-to-one per l'espletamento delle funzioni di facilitazione e verifica dell'andamento dell'esperienza di tirocinio e dei suoi risultati e delle connesse e strategiche funzioni di mediazione e raccordo tra tutti i soggetti coinvolti (tirocinante e suo contesto - azienda ospitante e relativi referenti interni – servizi territoriali invianti e responsabili della presa);
- f. Gestione amministrativa e fiscale dei tirocini inclusa la corresponsione delle indennità di importo commisurato alle ore di tirocinio effettivamente svolte, con emissione dei relativi cedolini e CUD e stipula delle necessarie polizze assicurative RCT e INAIL;
- g. Monitoraggio e rendicontazione delle attività e verifica e reportistica dei risultati in itinere e finali mediante idonea strumentazione;
- h. Coordinamento.

ART. 9 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara soggetti del Terzo Settore e i soggetti con finalità di lucro che operano nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità.

Si considerano soggetti del Terzo Settore:

- le cooperative sociali;
- le associazioni e gli enti di promozione sociale;
- le fondazioni;
- le organizzazioni di volontariato;
- ogni altro soggetto individuato come tale dalla normativa nazionale.

I citati soggetti possono partecipare alla presente procedura di gara, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, esclusivamente nelle seguenti forme:

- individualmente (se aventi organizzazione di impresa)
- in Consorzio (lettere b) e c), art. 45, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016)
- in Consorzio ordinario (lettera e), art. 45 co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016) o in A.T.I o A.T.S. (lettera d), art. 45, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016), anche non ancora formalmente costituiti.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione di tale divieto, saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che i consorziati. Diversamente, i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere e) del D. Lgs. n. 50/2016 concorrono per tutte le consorziate. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alle gare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I soggetti partecipanti alla gara dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

1. requisiti di carattere generale:
insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti, di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, in capo ai soggetti espressamente richiamati dal medesimo articolo;
2. requisiti di carattere specifico:
 - a) soggetti accreditati, con sede accreditata nel comune di Corigliano Rossano e/o nei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Sociale di Corigliano Rossano, che erogano attività di formazione ed orientamento professionale nella Regione Calabria ai sensi del Regolamento regionale n.1/2011 art.15 comma 1 (approvato con dgr n. 872 del 29.12.2010) e rientranti nell'elenco generale enti accreditati aggiornato al 6 marzo 2020 approvato con D.D.G. n. 4591 del 22.04.2020 emanato dal DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS). SETTORE 02 – FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROF.LE, ACCREDITAMENTO, SERVIZI ISPETTIVI della REGIONE CALABRIA avente ad oggetto “aggiornamento elenco regionale dei soggetti accreditati che erogano attività di formazione ed orientamento professionale nella Regione Calabria ai sensi del regolamento regionale n.1/2011 art.15 comma 1”;
 - b) soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, con sede/unità locale presso il comune ubicata nel territorio del Comune di Corigliano Rossano (CS), ai sensi della DGR n. 172/2017 ed inseriti nell'apposito elenco regionale per come previsto dall'avviso approvato con decreto n. 6779 del 26 giugno 2017 emanato dal DIPARTIMENTO n. 7 Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione, e Politiche Sociali della Regione Calabria.

I requisiti di cui ai punti a) e b) devono essere posseduti congiuntamente.

- c) insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o della condizione di essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- d) requisito di idoneità professionale: iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui il soggetto ha sede o ad analogo registro di altro Stato membro dell'U.E. per attività compatibile con l'oggetto dell'appalto.

Laddove la citata iscrizione non sia richiesta per la natura giuridica del concorrente, dal suo statuto o da altri documenti che ne disciplinano l'attività, dovrà risultare la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale con le attività oggetto dell'appalto;

- e) Iscrizione presso:
 - a. l'Albo Nazionale delle Società Cooperative per le Cooperative Sociali ex lege n. 381/91;
 - b. i rispettivi albi, registri o elenchi regionali (o, qualora non siano istituiti, nei rispettivi albi, registri o elenchi nazionali), per le organizzazioni di associazioni di promozione sociale, ecc.;
- f) requisiti di capacità economica e finanziaria: - dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari che, considerata la possibilità di affidamento diretto

dell'eventuale prolungamento e rifinanziamento del servizio, dovrà essere di importo non inferiore ad euro 600.000,00 IVA esclusa (si considera a tal fine il fatturato complessivo del triennio già contabilmente chiuso);

- idonee referenze bancarie di almeno un istituto di credito o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, in originale e debitamente sottoscritte, in cui sia attestata espressamente l'affidabilità e la solvibilità degli stessi offerenti in ordine alla gestione del servizio di cui trattasi. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese e/o di consorzio tali referenze dovranno essere presentate da ciascuno dei soggetti raggruppati e/o consorziati;

g) requisito di capacità tecnica e professionale: aver svolto con esito positivo nel triennio antecedente la pubblicazione del bando almeno tre servizi inerenti l'oggetto del presente avviso;

h) Possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNIEN ISO 9001:2015;

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 83, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Soggetti in A.T.I. o A.T.S.

I requisiti di cui ai punti 1 e 2 devono essere posseduti, a pena di esclusione, dalle raggruppate o raggruppande; i requisiti di cui alle lettere d) e e) devono essere posseduti, a pena di esclusione dalle stesse, laddove richiesti per la loro natura giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nei termini di seguito indicati: per l'impresa mandataria non meno del 65%; per ciascuna delle imprese mandanti non meno del 20% e comunque soddisfatto nel complesso del raggruppamento.

Il requisito di cui alla lettera g) può essere dimostrato cumulativamente.

Il requisito di cui alla lettera h) dovrà essere posseduto da ogni componente del raggruppamento.

Le A.T.I. o A.T.S. si dovranno uniformare alla disciplina di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e a tutta la normativa vigente in materia di associazioni temporanee.

Consorzi

I requisiti, di cui ai punti 1 e 2, devono essere posseduti, a pena di esclusione:

- dal consorzio e dalle consorziate, nel caso di consorzio ordinario di cui alla lett. e) dell'art. 45 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, formalmente costituito;
- dalle consorziate nel caso di consorzio ordinario, di cui alla lett. e) dell'art. 45 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non formalmente costituito;
- dai consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e dalle consorziate esecutrici del servizio.

I requisiti di cui alle lettere d) e e) devono essere posseduti, a pena di esclusione dai soggetti sopraindicati laddove richiesti per la loro natura giuridica.

Per il requisito di cui alla lettera f):

- i consorzi, di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016, devono possedere il requisito secondo quanto prescritto dall'art. 47 del D. Lgs. n. 50/2016;

Per il requisito di cui alla lettera g):

- i consorzi e le consorziate esecutrici, di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016

devono possedere il requisito;

- i consorzi di cui alla lett. e) dell'art. 45 co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 sono equiparati ai raggruppamenti temporanei d'impresa.

I consorzi si dovranno uniformare alla disciplina di cui agli artt. 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e a tutta la normativa vigente in materia di associazioni temporanee.

Al fine della partecipazione alla gara, il concorrente dovrà rendere le seguenti dichiarazioni:

- che non partecipa in più di un'associazione temporanea o consorzio e che non vi partecipa in forma individuale qualora partecipi in associazione o quale consorziata;
- che osserva il Contratto di Lavoro Nazionale di categoria;
- che osserva le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.);
- che osserva le disposizioni di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 39/2014, in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
- che si obbliga – ove aggiudicataria – a trasmettere all'Ufficio del Responsabile del procedimento l'avvio del servizio, l'elenco nominativo del personale impiegato per l'espletamento del servizio stesso, specificando la relativa qualifica;
- che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di associazioni temporanee o consorzi (per le associazioni temporanee o consorzi);
- che ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- che accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare;
- che ha preso conoscenza e ha tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza;
- che ha effettuato uno studio approfondito dell'appalto e del capitolato, ritenendo realizzabili e adeguati al corrispettivo indicato negli stessi;
- che ha tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per aumento dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione;
- che si impegna a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, fatto salvo il rinnovo per ulteriori 180 giorni, ai sensi dell'art. 93, co. 5, D.lgs. n. 50/2016;
- che l'organismo dispone di una struttura organizzativa in grado di garantire un'efficiente esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- che vi è compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dell'Organismo con le attività oggetto dell'affidamento;
- che si impegna, in caso di aggiudicazione, a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione che dovesse intervenire negli assetti societari e sulla struttura d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 06.09.2011, n.159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- che autorizza il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta ovvero a giustificazione della medesima ovvero che non autorizza il diritto di accesso alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta ovvero a giustificazione della medesima. Al proposito si rammenta che qualora il concorrente intenda negare il diritto di accesso, dovrà produrre una motivata e comprovata dichiarazione circa il fatto che tali informazioni costituiscono segreti tecnici e commerciali. E' comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito del quale viene formulata la richiesta di accesso ex art.

53, comma 6, D.Lgs. 50/2016. La mancata indicazione di quanto indicato al presente punto equivale ad autorizzazione all'esercizio del diritto di accesso.

ART. 10 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione – L'attuazione di detto intervento dovrà essere strutturato ed organizzato tenendo in considerazione il decreto del dirigente della Regione Calabria Dipartimento lavoro, formazione e politiche sociali n. 1527 del 12/02/2019 avente ad oggetto "Recepimento linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, approvate dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22.01.2015";

In merito ai tirocini extracurricolari il soggetto promotore avrà i seguenti compiti:

- 1) Collaborare in maniera assidua e costante con l'equipe multidisciplinare del progetto che si occuperà dei progetti personalizzati da cui scaturiscono i tirocini extracurricolari;
- 2) Collaborare con il centro per l'impiego di Corigliano-Rossano area Urbana Rossano per tutto ciò che concerne la corretta gestione e il monitoraggio delle imprese ospitanti e tirocinanti beneficiari dell'azione;
- 3) Nominare un Tutor per ogni Tirocinante;
- 4) Accertare i requisiti di legge degli enti ospitanti ai sensi delle direttive nazionali;
- 5) Redigere le convenzioni, il progetto formativo e stipulare ogni altro adempimento di sua competenza previsto per i tirocini extracurricolari, tenuto conto dei progetti personalizzati dell'equipe multidisciplinare del progetto PON Area urbana Rossano.

ART. 11 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE

L'affidatario organizza il servizio, sulla base di quanto riportato nel progetto-offerta e nel presente capitolato, con autonomia organizzativa e gestionale, nell'osservanza del complesso della normativa nazionale e regionale che regola la materia dei servizi sociali.

L'affidatario si impegna a osservare le norme relative al segreto professionale e al trattamento dei dati sensibili di cui al Reg. 679/2016.

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente al Dirigente/Responsabile del Settore Servizi Sociali/RUP eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del servizio.

L'affidatario è tenuto a comunicare, prima dell'inizio dell'affidamento del servizio, il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi.

All'Ambito Territoriale, tramite il Dirigente/Responsabile del Settore Servizi Sociali/RUP, la direzione generale del servizio, il coordinamento complessivo e la verifica circa il corretto svolgimento dello stesso ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ART. 12 - OBBLIGHI SPECIFICI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'affidatario si impegna:

- ad eseguire il servizio conformemente a tutte le condizioni previste dal presente capitolato e senza riserva alcuna;
- a far sì che l'organico, per tutta la durata del contratto, sia coerente per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, con il progetto presentato in fase di offerta;
- a vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- a garantire l'applicazione integrale dei vigenti CCNL che disciplinano il rapporto di lavoro del

personale impiegato sotto le proprie dipendenze e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni;

- a comunicare tempestivamente all'Ambito ogni modificazione intervenuta negli assetti e nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi;
- a rimborsare alla Stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20).

ART. 13 - DANNI A PERSONE O COSE

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare idonea polizza assicurativa di responsabilità civile per l'intera durata del contratto, per la copertura degli eventuali danni a persone o cose che si potessero verificare nell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, per un importo non inferiore a € 1.500.000,00 con trasmissione di copia al Comune Capofila prima della stipula del contratto. In alternativa alla stipula di nuova polizza, l'impresa aggiudicataria potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, l'impresa aggiudicataria dovrà inserire un'appendice alla stessa, nella quale si evidenzia che la polizza già attivata copre anche il servizio svolto per conto dell'ambito territoriale di Corigliano-Rossano, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 1.500.000,00. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'impresa aggiudicataria non sia in grado di provare in qualsiasi momento la richiesta copertura assicurativa, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART. 14 - OBBLIGHI A CARICO DELL'ENTE APPALTANTE

L'Ente appaltante si impegna a:

- fornire all'aggiudicatario i dati e le informazioni in suo possesso necessarie allo svolgimento del servizio. Il Rup, o suo incaricato, ha diritto di richiedere all'aggiudicatario, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato che non risulti idoneo a perseguire gli obiettivi e le finalità previste dai servizi affidati. La sostituzione dovrà avvenire al massimo entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta scritta, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 19.
- si riserva la facoltà di eseguire, nel corso dello svolgimento del servizio, controlli e verifiche di qualsiasi genere, comprese quelle presso gli Istituti assicurativi, previdenziali e assistenziali, sulla regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati dall'Aggiudicatario nei servizi stessi.
- effettuare la programmazione, il coordinamento e la vigilanza sulla regolare esecuzione dei servizi previsti dal contratto.
- effettuare la gestione dei piani di intervento personalizzati strutturati dalle equipe multidisciplinari e dai GLH.
- effettuare le attività di presa in carico.
- effettuare le attività di valutazione, monitoraggio e rendicontazione delle spese effettuate al PON Inclusion.

L'Ente appaltante darà attuazione alle azioni sopra indicate attraverso i servizi sociali professionali e specialistici del Distretto socio assistenziale.

ART. 15 - MONITORAGGIO ED ISPEZIONI

L'Ente appaltante, per mezzo dell'Ufficio dei Servizi Sociali Territoriali è competente per la vigilanza ed i controlli e si avvale dell'attività del personale a disposizione; a tali organismi compete la facoltà di disporre

verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo ritiene opportuno, in ordine alla regolare esecuzione del Servizio, nonché al livello qualitativo delle prestazioni. Verifiche e controlli, anche a campione, potranno essere realizzati, per tutta la durata del contratto, sia presso i luoghi dove si attuano i servizi, sia in occasione delle riunioni di Equipe, supervisione sui processi, tavoli di concertazione e partecipazione, formazione e aggiornamento. Sono previste eventuali azioni di verifica e controllo concordate con i soggetti di cui al comma 6, art. 1, L. 328/2000. L'aggiudicatario, con l'accettazione del presente Capitolato, è informato ed accetta le azioni di verifica e controllo sulle attività/azioni oggetto del Capitolato stesso.

Nel caso in cui inadempienze, imperfezioni e/o difformità circa l'attuazione del servizio/intervento siano rese evidenti da verifiche o controlli, ovvero emergano successivamente agli stessi, l'aggiudicatario ha l'obbligo di ripetere e/o rifare, nei termini indicati formalmente dall'Ufficio dei Servizi Sociali Territoriali, per intero, o parzialmente a seconda dei casi, il servizio per il quale sono state riscontrate inadempienze, imperfezioni e/o difformità rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato. Qualora i servizi, per intero ovvero parzialmente, contestati dall'Ente appaltante non siano tempestivamente ripetuti e/o rifatti dall'aggiudicatario, si applicheranno le penali previste dal presente Capitolato.

ART. 16 - PAGAMENTI

All'affidatario saranno effettuati pagamenti bimestrali posticipati – tenuto conto dei trasferimenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base della positiva istruttoria di verifica della seguente documentazione:

- fattura riportante tipologia di attività dettagliatamente per le singole azioni individuate nonché il CIG della procedura nonché il CUP dell'intervento di riferimento;
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'ente in cui viene dichiarato che:

- le spese sostenute dall'ente sono veritiere e riscontrabili nei libri contabili agli atti dell'ente;
- nei confronti degli operatori è stato assolto ogni obbligo retributivo, previdenziale ed assicurativo;
- n. di servizi erogati; numero di percorsi attivati, numero di beneficiari coinvolti;
- registro vidimato dei singoli corsi attivati;

Il corrispettivo per la fornitura dei servizi oggetto del presente capitolato sarà determinato sulla base del servizio effettivamente prestato e/o del percorso formativo concluso nell'arco del bimestre, in conformità a quanto stabilito dalle norme vigenti ed in particolare dalla Circolare 2/2009 e dal D.P.R. 5/2/2018 N. 22 ove applicabili.

A conclusione delle attività progettuali e prima dell'emissione della fattura relativa all'ultimo bimestre, il soggetto gestore dovrà altresì presentare la relazione finale sull'attuazione del progetto, contenente attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante p.t., che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi prefissati.

L'OEA è tenuto a riscontrare eventuali richieste specifiche che il Ministero richiederà in fase di rendicontazione in coerenza con l'avviso n. 3 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 03.08.2016 e con il Regolamento Comunitario 1303/2013 del 17.12.2013.

ART. 17 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

I soggetti partecipanti alla gara dovranno costituire, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 93 D.Lgs. n. 50/2016, una garanzia provvisoria, pari al 2 % dell'importo complessivo del servizio, che garantisce la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia medesima per ulteriori 180 giorni, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 93, comma 1, ultimo periodo, in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento

temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'importo della garanzia è ridotto in presenza delle condizioni ivi riportate.

Per fruire delle suddette riduzioni, l'operatore economico dovrà segnalare il possesso dei relativi requisiti e lo dovrà documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti.

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia definitiva, secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, ultimo periodo, alla cauzione definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

ART. 18 - PENALI

L'aggiudicatario ha l'obbligo di uniformarsi alle disposizioni di legge ed alle norme regolanti le prestazioni previste dal contratto.

Qualora fosse riscontrato il mancato rispetto della disciplina contrattuale, nonché della normativa dallo stesso richiamata, l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penalità pecuniarie che variano da un importo minimo di euro 200,00 ad un importo massimo di euro 5.000,00 e che saranno comminate a giudizio insindacabile dell'Ente appaltante, in considerazione della gravità della violazione accertata.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza mediante raccomandata e/o PEC al soggetto attuatore. L'aggiudicatario potrà controdedurre a mezzo PEC, entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della contestazione.

L'aggiudicatario, in caso di non accoglimento delle controdeduzioni fornite, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, ha l'obbligo di ottemperare al pagamento delle penalità entro 10 giorni dal ricevimento del provvedimento definitivo di comminazione della penalità.

In caso di inadempimento l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme dovute o attingendo dalla fidejussione o compensando il credito con gli eventuali debiti dell'aggiudicatario.

Qualora le inadempienze accertate dovessero rivestire carattere di gravità e/o pregiudizio grave della salute e sicurezza degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio le stesse potranno costituire causa di risoluzione del contratto.

Costituiscono causa di inadempimento grave degli obblighi contrattuali le carenze accertate riguardo:

- Alle condizioni di igiene, alla sicurezza ovvero, alla perdita dei requisiti funzionali, organizzativi ed amministrativi previsti per la esecuzione delle prestazioni;
- La mancata o difforme erogazione dei servizi di assistenza scolastica da parte delle figure educative professionali;
- La mancata o difforme erogazione degli interventi di integrazione scolastica nelle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Ambito Territoriale;
- la mancata e tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi motivo;
- La mancata, carente o difforme presentazione della documentazione necessaria al monitoraggio ed alla rendicontazione degli interventi.

ART. 19 - RISOLUZIONE

L'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto per gravi inadempimenti degli obblighi contrattuali, debitamente e conformemente contestati all'aggiudicatario.

L'Amministrazione procederà, per iscritto, a diffidare il soggetto attuatore ad adempiere con immediatezza con l'avvertenza che, in mancanza dell'adempimento il contratto si intenderà senz'altro risolto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, salvato il diritto di richiedere il risarcimento dei maggiori danni.

La risoluzione verrà formalmente dichiarata con specifico provvedimento amministrativo motivato e notificato al soggetto attuatore a mezzo posta elettronica certificata.

Per ogni altro adempimento richiesto dalla stazione appaltante, l'Amministrazione notificherà per iscritto al soggetto attuatore formale diffida ad adempiere nel termine di 5 giorni, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente detto termine, il contratto si intenderà senz'altro risolto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, salvo il diritto al risarcimento del danno.

Si procederà inoltre alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- a. Frode, grave negligenza nell'esecuzione dei servizi;
- b. Perdita da parte del soggetto attuatore dei requisiti per l'aggiudicazione del contratto;
- c. Ogni situazioni previste dalla legge tale da impedire la capacità a contrattare con la PA;
- d. Subappalto non autorizzato, cessione totale o parziale del contratto;
- e. inosservanza o inadempienza degli obblighi e condizioni contrattuali;
- f. Inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale, in materia retributiva, contributiva previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria concernenti il personale dipendente o soci lavoratori di cooperative;
- g. Interruzione non motivata o abbandono del Servizio;
- h. inadempienza delle obbligazioni contrattuali statuite al precedente art. 13 del presente capitolato;
- i. mancato rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
- j. in tutti i casi di legge che dispongano la risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'Aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare i soggetti che hanno partecipato alla procedura seguendo l'ordine della graduatoria di gara, onde stipulare nuovo contratto per l'affidamento del servizio agli stessi patti e condizioni previste dal contratto risolto. La risoluzione del contratto comporterà in ogni caso l'acquisizione della cauzione prestata dall'aggiudicatario dell'appalto fatto salvo il risarcimento dei danni ulteriori. L'Amministrazione si riserva in ogni caso di recedere in qualsiasi momento dal contratto per ragioni di interesse pubblico, previa formale comunicazione all'aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni.

ART. 20 - RECESSO

L'Amministrazione committente si riserva, per sopravvenute esigenze di pubblico interesse o, per giusta causa, di recedere dal contratto stipulato con l'aggiudicatario, notificando allo stesso, la disposizione con congruo preavviso da inoltrare tramite posta elettronica certificata

La determinazione andrà adottata a seguito di provvedimento amministrativo riportante le motivazioni che giustificano il recesso. In tal caso l'aggiudicatario avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino alla data di efficacia del provvedimento con l'esclusione del riconoscimento di ogni ulteriore eventuale onere a qualsiasi titolo richiesto e senza che da parte dell'impresa aggiudicataria possano essere vantate ulteriori pretese. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto in tutte le altre ipotesi previste dalla legge.

Art. 21 - SUBAPPALTO

È tassativamente vietato il subappalto del servizio, pena la risoluzione immediata del contratto e fatta salva ogni iniziativa per il risarcimento del danno. In caso di infrazione alle norme del presente capitolato commessa dall'eventuale sub aggiudicatario occulto, unico responsabile verso l'Ente appaltante si intenderà il soggetto aggiudicatario.

Art. 22 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità,

efficacia e risoluzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Castrovillari.

Art. 23 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Con riferimento al presente Capitolato Speciale, si intendono richiamate, in quanto compatibili, le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Art. 24 - PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta il Comune di Corigliano – Rossano. Il Titolare del trattamento dei dati, di cui alla presente informativa è il Comune di Corigliano – Rossano.

Responsabile del trattamento dei dati personali della presente procedura è la Stazione appaltante, Comune di Corigliano – Rossano.

In ogni momento potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e dagli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679.

IL RUP

Dott.ssa Bernardina Carbone